

IL CURRICOLO PER COMPETENZE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI 2012

- PREMESSA
- INDICAZIONI E CURRICOLO
- CURRICOLO: motivazioni, finalità, metodologie, strutturazione
- L'ORGANIZZAZIONE IN COMPETENZE CHIAVE
- MAPPA
- IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- MACROINDICATORI DISCIPLINARI
- IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO
- LA COMMISSIONE

Indice

“L'educazione non è ciò che il maestro dà, ma è un processo naturale che si svolge spontaneamente nell'individuo umano; essa non si acquisisce ascoltando delle parole, ma per virtù di esperienze effettuate nell'ambiente. Il compito del maestro non è quello di parlare, ma di preparare e disporre una serie di motivi, di attività culturali in un ambiente appositamente preparato”.

M. Montessori

PREMESSA

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, l'Istituto "G. Zanellato" ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006).

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

L'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, istituendo un'apposita Commissione con il compito di tradurre in termini operativi le finalità e gli obiettivi generali (preventivamente individuati e che appartengono al curricolo delle tre sezioni dell'I.C.), per articularli poi in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse).

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Le principali finalità di un curriculum così inteso sono:

1. Progettare centrando sui bisogni e sulla conoscenza degli alunni;
2. Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
3. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
4. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
5. Orientare nella comunità;
6. Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Indicazioni e curriculum

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si tratta di un testo sulle cui definizioni la comunità professionale è chiamata a riflettere per valorizzare più pienamente le proprie funzioni educative e per rilevarne le istanze fondamentali che andranno opportunamente contestualizzate al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni di sviluppo degli alunni e alle aspettative della società, in un'ottica che tiene conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole.

Riconosciuta l'autonomia alle istituzioni scolastiche, i programmi nazionali vengono coniugati con i bisogni specifici locali mediante il Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche".

Il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curriculum, che viene redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza

La nozione di curricolo consente di guardare all'educazione, a scuola, come a un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti.

"Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali. Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico per la direzione, il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio".*

Il curricolo pertanto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo - affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

*Cfr. *Indicazioni Nazionali*, articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 con la supervisione del Sottosegretario di Stato Marco Rossi-Doria su delega del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Francesco Profumo.

CURRICOLO: motivazioni, finalità, metodologie, strutturazione

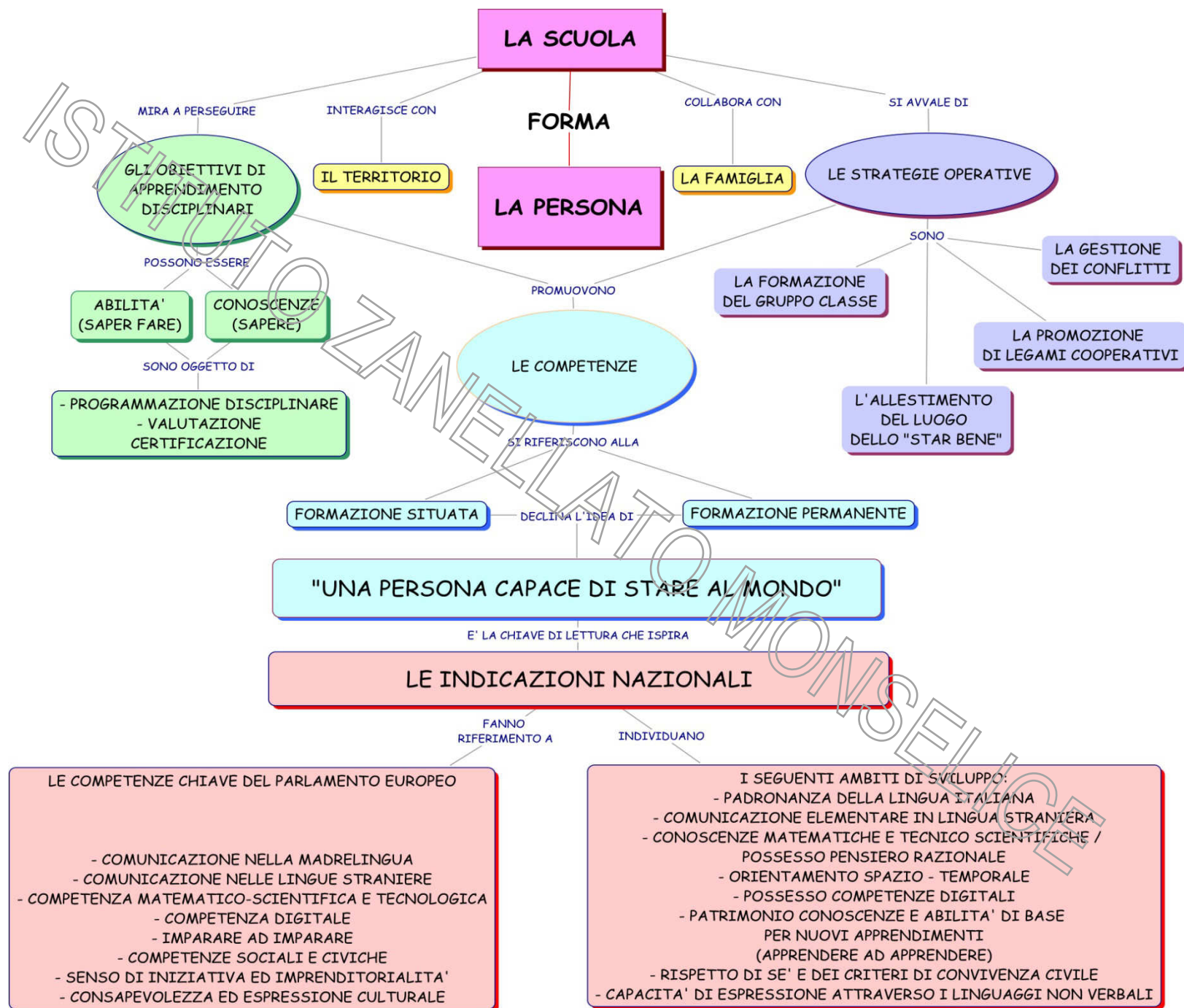
Per l'elaborazione di un curriculum verticale

MOTIVAZIONI	FINALITÀ	METODOLOGIE	STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere; • tracciare un percorso formativo unitario • costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto; • consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento; • favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare un percorso graduale di crescita globale; • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella continuità; • favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”. 	<ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIALE • ESPERIENZIALE • COMUNICATIVA • PARTECIPATIVA • LUDICO-ESPRESSIVA • ESPLORATIVA (DI RICERCA) • COLLABORATIVA (DI GRUPPO) • INTERDISCIPLINARE • TRASVERSALE (DI INTEGRAZIONE) 	<ul style="list-style-type: none"> • E' organizzato per competenze chiave europee; • è distinto per scuola dell'infanzia e primo ciclo e quello del primo ciclo è in verticale; • è organizzato in rubriche per ogni competenza chiave, suddivise in tre settori (A-B-C). <p>La sezione A riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le competenze di base, iscritte nelle competenze chiave, sono state individuate con riferimento ad altri documenti: il DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; l'allegato 2 all'O.M. 236/93; le linee guida ai piani provinciali del primo ciclo della provincia di Trento; • le abilità sono gli obiettivi per i traguardi delle Indicazioni, laddove utilizzabili; • le conoscenze sono inferite dagli obiettivi e dal testo delle indicazioni. <p>La sezione B della rubrica riporta le “evidenze”, ovvero i comportamenti “sentinella” dell'agire competente e gli esempi di compiti significativi da affidare agli alunni.</p> <p>La sezione C della rubrica riporta la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza dall'inizio della scuola primaria a fine ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado, dove utilizzabili.</p>

L'ORGA

ISTITUTO

ATICA a da enze e tematica	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Discipline di riferimento: prima e seconda lingua straniera. Discipline concorrenti: tutte	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA Discipline di riferimento: scienze, geografia, tecnologia. Discipline concorrenti: tutte	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA Discipline e insegnamenti di riferimento: tecnologia, informatica. Discipline concorrenti: tutte
i	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Discipline e insegnamenti di riferimento: tutti	ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA Discipline e insegnamenti di riferimento: storia, cittadinanza e Costituzione Discipline concorrenti: geografia, educazione religiosa, tutte	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA Discipline e insegnamenti di riferimento: tecnologia, informatica. Discipline concorrenti: tutte



IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

pag. 11

E' la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

pag. 13

La comunicazione nelle lingue straniere richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare e parlare.

LA COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (* Considerata la fascia d'età si è scelto di formulare tali competenze a livello trasversale)

pag. 15

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in scienze e tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinanti dell'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

LA COMPETENZA DIGITALE

pag. 18

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

IMPARARE A IMPARARE

pag. 20

Il concetto "Imparare a imparare" è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

pag. 22

Per "competenze sociali" si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. E' essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture socio-politiche (democrazia, giustizia, uguaglianza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi ad una partecipazione attiva e democratica.

Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. E' il punto di partenza per acquisire le abilità di conoscenze più specifiche.

Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, il corpo.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.• Comprendere testi di vario tipo letti da altri.• Riflettere sulla lingua orale e scritta.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, esperienze.• Ascoltare le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato .• Riferire il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti audiovisivi visti.• Eseguire correttamente consegne seguendo istruzioni.• Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto.• Realizzare semplici esperienze di scrittura; scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni, ecc.	<ul style="list-style-type: none">• A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.• Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.• A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.• A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.• A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una conversazione guidata di gruppo.• Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento e illustrarne le sequenze).• Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none">• Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti.• Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.• Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.• Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc.• Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.• Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.• Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.• Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.• Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.• Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni.• A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.• Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.• Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.• Distingue i simboli delle lettere dai numeri.• Copia il proprio nome.• Dato un esempio, sa sillabare parole bisillabe o trisillabe piane e, viceversa, udita una sillabazione, ricostruisce la parola.	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti, esprime bisogni, chiede informazioni, quando riferisce esperienze personali e vissuti.• Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze.• Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante.• Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traducendo l'argomento principale in unica illustrazione.• Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.• Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.• Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni.• Inventa semplici rime e filastrocche.• Scrive da solo il proprio nome. Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.• Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard imparate.• Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria.• Tradurre semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti.• Nominare oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.	<ul style="list-style-type: none">• Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti.• Presentarsi, chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
		<ul style="list-style-type: none">Nomina con il termine in lingua straniera gli oggetti noti: colori, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.Riproduce filastrocche e canzoncine.Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.SA utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.	<ul style="list-style-type: none">Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.Utilizza semplici frasi standard che ha imparato in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

(* Considerata la fascia d'età si è scelto di formulare tali competenze a livello trasversale)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		LA COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti. Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato. Individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi. Porre domande e confrontare ipotesi. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio. Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. Osservare e individuare caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distinguere le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc.; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc.). Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone). Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana ecc. Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		LA COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none">Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.).Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.).Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).	<ul style="list-style-type: none">Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu...).Riproduce ritmi sonori e grafici.Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola.Colloca gli oggetti negli spazi corretti.Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino,	<ul style="list-style-type: none">Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli...).Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura.Nomina le cifre e ne riconosce i simboli, numera correttamente entro il 10.Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze.Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza.Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti con sicurezza;	<ul style="list-style-type: none">Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentate graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventuali elementi estranei.Completa sequenze grafiche spiegandone la struttura.Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?).Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate.Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta episodi della propria storia personale ed esperienze vissute.Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione. Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate = vacanze; natale = inverno, ecc.).Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche

	<p>un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).</p>	<p>colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura. • Esplora, pone domande, confronta ipotesi. • Utilizza semplici simboli per registrare. 	<p>ricostruire verbalmente e graficamente, se riferiti a spazi vicini e molto noti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione sistematica. • Esplora, coglie autonomamente le trasformazioni naturali. • Utilizza con padronanza semplici simboli per registrare.
--	---	--	---

ISTITUTO ZANELLATO MONSELICE

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		LA COMPETENZA DIGITALE
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI - TUTTI		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire competenze, con la supervisione dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Con la supervisione dell'insegnante, utilizzare il computer per attività e giochi didattici. Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file, salvare. Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici. Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dall'insegnante. Eeguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. Visionare immagini, opere artistiche, documentari.

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LA COMPETENZA DIGITALE		
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
		<ul style="list-style-type: none">• Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici.• Familiarizza con lettere, parole, numeri.• Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.• Visiona immagini e brevi documentari.	<ul style="list-style-type: none">• Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici.• Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.• Riconosce lettere e numeri sulla tastiera.• Visiona immagini e documentari.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		IMPARARE A IMPARARE
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti e spiegarle. • Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti. • Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive. • Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle. • Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati. • Motivare le proprie scelte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana). • Costruire con l'aiuto dell'insegnante cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. • Riempire tabelle, organizzando informazioni note con simboli convenzionali. • A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. • A partire da un compito dato, disegnare il materiale occorrente per svolgerlo.

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		LA COMPETENZA : IMPARARE A IMPARARE	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none">• Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita.• Consulta libri illustrati, pone domande e ricava informazioni.• Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).	<ul style="list-style-type: none">• Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe.• Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta.• Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.• Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.• Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.• Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	<ul style="list-style-type: none">• Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.• Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.• Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare.• Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. • Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male. Riflettere sui diritti e sui doveri propri e altrui. • Ascoltare e si confrontare con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista. • Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. • Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato. • Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare, tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita. • Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla corretta convivenza e sulle regole. • Collaborare nel gioco e nelle attività, portare aiuto. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire da immagini che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. • Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. • Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli. • Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. • Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative motorie per mettere a confronto le diversità.

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		LA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none">• Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.• Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.• Partecipa alle attività collettive.• Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante.• Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.• Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.• Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.• Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.• Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, recepisce le osservazioni dell'adulto.• Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.• Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.• Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo.• Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.• Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.• Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.• Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.• Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.• Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	<ul style="list-style-type: none">• Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato.• Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.• Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.• Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.• Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà.• Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo.• Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.• Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Organizzare il proprio lavoro. • Realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di <i>problem solving</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere iniziative di gioco e di lavoro. • Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni. • Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. • Collaborare e partecipare alle attività collettive. • Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni. • Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversare su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri. • Di fronte ad un problema sorto nel lavoro e nel gioco, ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare. • Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività e giustificare la decisione presa. • Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura. • Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento.

SEZIONE B			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none">Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro e il gioco dei compagni.	<ul style="list-style-type: none">Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni.Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe.Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidategli.Chiede se non ha capito.Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi.	<ul style="list-style-type: none">Opera scelte tra due alternative, motivandole.Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti.Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidategli con precisione e cura.Si assume spontaneamente compiti per la classe e li porta a termine.Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto.Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.Con l'aiuto dell'insegnante compie semplici indagini.Di fronte ad una procedura o ad un lavoro nuovi, prova le soluzioni nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	<ul style="list-style-type: none">Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri.Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia i compiti affidategli.Assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli e in difficoltà.Effettua semplici esperimenti con i compagni sapendone descrivere le fasi.Utilizza semplici strumenti.Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.

INFANZIA - SEZIONE A: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura). 	<ul style="list-style-type: none"> Riferire in forma orale, per sommi capi, il contenuto generale di spettacoli, film, documentari. Illustrare racconti, film, spettacoli. Drammatizzare racconti, narrazioni, filmati. Realizzare giochi simbolici. Realizzare manufatti e grafici, utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche. Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente. Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo con il corpo, eseguire semplici danze. Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati. Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce, con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo...). Partecipare al canto corale. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. Drammatizzare situazioni e testi ascoltati. Rappresentare oggetti, animali, situazioni e storie attraverso il disegno e la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi al ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi. Esplorare il paesaggio sonoro circostante operare corrispondenze tra suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento...). Commentare verbalmente, con disegno o con attività di drammatizzazione, spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare. Accompagnare col canto e con sequenze sonore.

SEZIONE B
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none">Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo.Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.Riproduce semplici ritmi sonori.	<ul style="list-style-type: none">Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo.Riproduce suoni e rumori dell'ambiente, ritmi.Canta semplici canzoncine.	<ul style="list-style-type: none">Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.Manifesta apprezzamento per opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici seguendo il proprio gusto personale.Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative.Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.Usa diverse tecniche coloristiche.Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale.Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con semplici strumenti.Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	<ul style="list-style-type: none">Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione.Manifesta interesse e apprezzamento per le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio.Il disegno e l'attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza.Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico, riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione.Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale.Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati.Canta canzoncine individualmente e in coro e partecipa alle attività di drammatizzazione con interesse.

Per la **Scuola Primaria** le conoscenze, le abilità e le competenze sono declinate avendo sullo sfondo i seguenti macro indicatori disciplinari:

ITALIANO pag. 31

1. Ascolto e parlato (*termine terza e quinta*)
2. Lettura (*termine terza e quinta*)
3. Scrittura (*termine terza e quinta*)
4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo (*termine terza e quinta*)
5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua (*termine terza e quinta*)

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA pag. 43

1. Ascolto (comprensione orale) (*termine terza e quinta*)
2. Parlato (produzione e interazione orale) (*termine terza e quinta*)
3. Lettura (comprensione scritta) (*termine terza e quinta*)
4. Scrittura (produzione scritta) (*termine terza e quinta*)
5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (*termine quinta*)

STORIA pag. 56

1. Uso delle fonti (*termine terza e quinta*)
2. Organizzazione delle informazioni (*termine terza e quinta*)
3. Strumenti concettuali (*termine terza e quinta*)
4. Produzione scritta e orale (*termine terza e quinta*)

GEOGRAFIA pag. 65

1. Orientamento (*termine terza e quinta*)
2. Linguaggio della geo-graficità (*termine terza e quinta*)
3. Paesaggio (*termine terza e quinta*)
4. Regione e sistema territoriale (*termine terza e quinta*)

MATEMATICA pag. 72

1. Numeri (*termine terza e quinta*)
2. Spazio e figure (*termine terza e quinta*)
3. Relazioni, dati e previsioni (*termine terza e quinta*)

RELIGIONE pag. 83

(*) Per l'insegnamento della religione cattolica disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010)

SCIENZE pag. 88

1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali (*termine terza*)
2. Oggetti, materiali e trasformazioni (*termine quinta*)
3. Osservare e sperimentare sul campo (*termine terza e quinta*)
4. L'uomo i viventi e l'ambiente (*termine terza e quinta*)

MUSICA pag. 96

1. (Produzione)
2. (Fruizione)

ARTE E IMMAGINE pag. 104

1. Esprimersi e comunicare (*termine quinta*)
2. Osservare e leggere le immagini (*termine quinta*)
3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte (*termine quinta*)

EDUCAZIONE FISICA pag. 111

1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo (*termine quinta*)
2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva (*termine quinta*)
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play (*termine quinta*)
4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza (*termine quinta*)

TECNOLOGIA pag. 117

1. Vedere e osservare (*termine quinta*)
2. Prevedere e immaginare (*termine quinta*)
3. Intervenire e trasformare (*termine quinta*)

Al termine della classe terza della **Scuola Secondaria di primo grado**, gli obiettivi di apprendimento attesi in ordine a conoscenze, abilità e competenze si inseriscono sullo sfondo dei seguenti macro indicatori disciplinari:

ITALIANO pag. 37

1. Ascolto e parlato
2. Lettura
3. Scrittura
4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA pag. 47

1. Ascolto (comprensione orale)
2. Parlatto (produzione e interazione orale)
3. Lettura (comprensione scritta)
4. Scrittura (produzione scritta)
5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

STORIA pag. 60

1. Uso delle fonti
2. Organizzazione delle informazioni
3. Strumenti concettuali)
4. Produzione scritta e orale

GEOGRAFIA pag. 68

1. Orientamento
2. Linguaggio della geo-graficità
3. Paesaggio
4. Regione e sistema territoriale

MATEMATICA pag. 77

1. Numeri
2. Spazio e figure
3. Relazioni e funzioni
4. Dati e previsioni

RELIGIONE pag. 85

(*) Per l'insegnamento della religione cattolica disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010)

SCIENZE pag. 92

1. Fisica e chimica
2. Astronomia e Scienze della Terra
3. Biologia

MUSICA pag. 98

1. (Produzione)
2. (Fruizione)

(*) per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello **STRUMENTO MUSICALE** si rinvia al relativo curriculum e alle specifiche norme di settore. pag. 101

ARTE E IMMAGINE pag. 107

1. esprimersi e comunicare
2. osservare e leggere le immagini
3. comprendere e apprezzare le opere d'arte

EDUCAZIONE FISICA pag. 113

1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

TECNOLOGIA pag. 121

1. Vedere, osservare e sperimentare
2. Prevedere, immaginare e progettare
3. Intervenire, trasformare e produrre

CURRICOLO DI ITALIANO

PREMESSA

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, l'apprendimento della lingua è oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva sono chiamati a coordinare le loro attività.

La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, inoltre, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita.

Nel primo ciclo di istruzione dovranno pertanto essere acquisiti, nell'ottica di un apprendimento graduale e in continua evoluzione, gli strumenti necessari per padroneggiare da una parte le tecniche di lettura e scrittura e dall'altra per imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta e orale. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

ITALIANO - SEZIONE A: Traguardi Formativi

ITALIANO - SEZIONE A: Traguardi Formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Individuare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne individuare il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene. • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) individuando l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. • Principali connettivi logici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'argomento principale dei discorsi altrui. • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Distinguere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Individuare e comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Tecniche di lettura espressiva. • Denotazione e connotazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne individuare il senso globale. • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti per utilità personale e interpersonale, per stabilire rapporti. (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. • Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Confrontare testi ,per cogliere alcune caratteristiche specifiche. • Riconoscere gli elementi essenziali di una frase per poter formulare frasi complete (soggetto, predicato, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta., delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari in lingua italiana contemporanea, sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico – sociale vicini all'esperienza dei bambini. • Uso dei dizionari. • Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
--	---	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) individuando l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne individuare il senso globale. • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti per utilità personale e interpersonale, per stabilire rapporti. (contesto scolastico e/o familiare) • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. • Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Confrontare testi, per cogliere alcune caratteristiche specifiche. • Riconoscere gli elementi essenziali di una frase per poter formulare frasi complete (soggetto, predicato, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 		<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi, ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo. • Riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato. • Redigere nuovi testi anche utilizzando programmi di video scrittura. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il 	
--	---	--	---	--

			<p>lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p><i>Riflettere sulla lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; distinguere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). • Distinguere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano del significato • Individuare e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. • Individuare la funzione dei principali segni interpuntivi. 	
--	--	--	---	--

ITALIANO - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione. • Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori. • Si esprime oralmente in modo coerente, comunicando e argomentando su pensieri, stati d'animo, conoscenze, opinioni. • Riferisce, parafrasa, rielabora testi scritti di vario tipo, esprimendo opinioni e valutazioni su di essi. • Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi. • Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche. 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione; ○ Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta, (se l'insegnante lo ritiene significativo e possibile). ○ Realizzare temi di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero ○ Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; ○ Spiegazioni effettuate in classe e in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; ○ Moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; ○ Dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; ○ Narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...) ○ Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi ○ Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante; ○ Narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità); ○ Esposizioni, relazioni, presentazioni; ○ Manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti; ○ Regolamenti di giochi, della classe, della scuola; ○ Lettere non formali e formali per scopi diversi; ○ Modulistica legata all'esperienza concreta; ○ Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...) con l'aiuto dell'insegnante; ○ Predisporre semplici schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

ITALIANO - SEZIONE C: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi anche di una certa complessità, purché riferiti a fatti concreti e vissuti. • Comunica in modo coerente e coeso fatti noti e riferisce in modo coerente testi letti, con domande stimolo dell'adulto. • Partecipa alle conversazioni in modo pertinente. • Legge in autonomia in modo corretto e scorrevole testi diversi e ne comprende autonomamente l'argomento principale. • Scrive in autonomia, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi coerenti e coesi di tipo narrativo, descrittivo e informativo, se riferiti a fatti noti e concreti e per scopi di comunicazione quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi anche complessi trasmessi da altre persone e il significato generale di quelli comunicati da mezzi di informazione. • Interviene di propria iniziativa nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni e tenendo conto dei diversi punti di vista. • Comunica correttamente istruzioni per semplici procedure e riferisce in autonomia contenuti di studio in modo coerente. • Legge semplici testi di diverso tipo, individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia; • Segue correttamente istruzioni scritte; ricerca e riferisce informazioni da testi diversi, utilizzando semplici strategie di supporto alla comprensione e alla memorizzazione. • Scrive in autonomia in modo coerente, coeso e con buona correttezza testi narrativi di diverso genere, descrizioni, semplici testi argomentativi e informativi, testi pragmatico sociali riferiti ad esperienze concretamente condotte (istruzioni, procedure, fasi di un esperimento) e ad usi quotidiani.

ITALIANO - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e individuare le relazioni logiche del discorso• Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato, utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista• Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua <p>LETTURA</p> <p>Sulla base di una buona pratica della lettura e dell'acquisizione delle relative tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi• Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura approfondita esplorativa, selettiva...)• Ricavare dai testi informazioni confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline• Utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, orientando la lettura dei testi verso un processo di selezione e riconoscimento dei campi d'informazione e degli elementi di rilievo.	<p>Elementi di GRAMMATICA esplicita e RIFLESSIONE sugli usi della lingua / Acquisizione ed espansione del LESSICO ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Principali strutture grammaticali della lingua italiana▪ Elementi di base delle funzioni della lingua▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali▪ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale▪ Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi▪ Principali connettivi logici▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi▪ Tecniche di lettura analitica e sintetica▪ Tecniche di lettura espressiva▪ Denotazione e connotazione▪ Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana▪ Contesto storico di riferimento di autori e opere▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso▪ Uso dei dizionari▪ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.

	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento. • Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee. • Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione. • Conoscere, distinguere, utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione, ecc.). • Conoscere i meccanismi e le regole della corretta comunicazione verbale. • Formulare ipotesi sui modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata. • Applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico. • Formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento; fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue. 	<p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>
--	--	---

ITALIANO - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente e rispettando le regole della conversazione • Comprende messaggi verbali relativi a diverse situazioni comunicative, interagendo in modo pertinente con gli interlocutori • Si esprime oralmente in modo coerente, comunicando e argomentando su pensieri, stati d'animo, conoscenze, opinioni • Riferisce, parafrasa, rielabora testi scritti di vario tipo, esprimendo opinioni e valutazioni su di essi • Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi • Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione. ○ Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta. ○ Realizzare tornei di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero. ○ Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ visite a istituzioni, interviste a persone; ▪ spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; ▪ moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; ▪ dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; ▪ narrare, recitare testi in contesti significativi. ○ Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi ○ Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante: <ul style="list-style-type: none"> ▪ narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) ▪ esposizioni, relazioni, presentazioni ▪ manuali di istruzioni ▪ regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi ▪ lettere informali e formali ▪ modulistica legata all'esperienza concreta ○ Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...). ○ Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

ITALIANO - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado

- **Comprende e comunica** in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, principi, emozioni, pareri con l'uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative creative.
- **Interviene** nel gruppo utilizzando strategie di negoziazione.
- **Comunica** le proprie opinioni servendosi delle conoscenze apprese con un linguaggio corretto ed efficace.
- **Legge** testi di diverso tipo individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia.
- **Ricerca e seleziona**, in piena autonomia, informazioni e conoscenze, nei testi di studio.
- **Scrive**, in autonomia con buona correttezza, testi di diversa tipologia utilizzando anche linguaggi disciplinari specifici e servendosi di supporti cartacei e multimediali.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado

- **Comprende** il significato di messaggi complessi riferiti da altri, dalla tecnologia, letti. Interviene nelle conversazioni rispettandone le regole e apportando contributi personali.
- **Comunica** le proprie opinioni in modo esaustivo, utilizzando anche le conoscenze apprese a sostegno delle proprie tesi.
- E' in grado di **dare istruzioni** ad altri per lo svolgimento di compiti, in contesti noti.
- **Legge** testi di diversa tipologia comprendendone significato, struttura, scopo, registro.
- **Esprime** giudizi circostanziati su messaggi letti e ascoltati.
- **Riferisce** i contenuti di studio in autonomia collegando anche informazioni diverse.
- **Reperisce informazioni** da diverse fonti utilizzando strumenti di organizzazione: appunti, scalette, schemi, tabelle.
- **Scrive** in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche; argomenta con coerenza ed esprime pertinenti giudizi personali su circostanze diverse, rispetta il registro adeguato a scopo e contesto comunicativi.
- **Utilizza** la comunicazione per sostenere correttamente le proprie ragioni e per comporre conflitti.

CURRICOLO LINGUE STRANIERE

PREMESSA

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo e diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità l'alunno deve essere in grado di:

- esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; sviluppare l'abilità di mediazione e comprensione interculturale.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Nell'ottica dell'educazione permanente, l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria apre l'alunno alla consapevolezza e all'esercizio della cittadinanza europea nel contesto in cui vive e oltre i confini del territorio nazionale e gli permette di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale per interagire con gli altri attraverso lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali.

Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.

LINGUA INGLESE

Lingua inglese nella scuola primaria

L'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado

L'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, elaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

La seconda lingua comunitaria viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado.

L'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze.

Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

LINGUA INGLESE - SEZIONE A: Traguardi formativi

LINGUA INGLESE - SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE			
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Collabora attivamente con l'insegnante e con i compagni nella realizzazione di attività collettive, dimostrando interesse. Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera sviluppando un atteggiamento di apertura ed accoglienza verso un'altra cultura. Comprende frasi ed espressioni orali derivanti da interazioni comunicative e da contenuti multimediali di uso frequente, relative ad ambiti conosciuti. 	<p>ASCOLTO (COMPrensione ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. <p>PARLATO (PRODUZIONE, INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire con un compagno e con l'insegnante per presentarsi, partecipare ad attività strutturate di coppia e/o di gruppo e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <p>LETTURA (COMPrensione SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi testi scritti di vario genere accompagnati da supporti visivi, distinguendo parole e frasi già familiari a livello orale. <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti agli argomenti affrontati in classe e 	<ul style="list-style-type: none"> Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana: numeri e colori; animali domestici e/o selvaggi; famiglia; scuola; giocattoli; figure geometriche; cibi; vestiti. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 	<p>ASCOLTO (COMPrensione ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e dialoghi, anche di tipo multimediali, pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. <p>PARLATO (PRODUZIONE, INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, persone e luoghi familiari utilizzando lessico e frasi conosciute. Scambiare semplici informazioni personali sostenendo con mimica e gesti il significato di ciò che si dice. Interagire in modo comprensibile con un compagno e con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>LETTURA (COMPrensione SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi testi scritti di vario genere accompagnati da supporti visivi, distinguendo parole 	<ul style="list-style-type: none"> Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana. Uso del dizionario bilingue. Semplici modalità di scrittura: messaggi, brevi biglietti, lettere informali, descrizioni. Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua. Regole grammaticali fondamentali.

<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce oralmente in simulazioni di vita quotidiana e/o di gioco scambiando informazioni semplici e dirette. • Legge semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la funzione. • Interagisce per iscritto, anche in formato multimediale, per dare informazioni, esprimere stati d'animo e bisogni, relativi al proprio aspetto, alle proprie abitudini e al proprio ambiente. 	<p>agli interessi personali.</p>		<p>e frasi già familiari a livello orale, dimostrando di cogliere il significato globale.</p> <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare, per chiedere o dare notizie e raccontare esperienze, anche se formalmente difettosi, ma efficaci sotto il profilo comunicativo. <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili foneticamente e distinguere il significato. • Osservare la struttura della frase e mettere in relazione costrutti e intenzioni. 	
---	----------------------------------	--	--	--

LINGUA INGLESE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce verbalmente con diversi interlocutori su argomenti di diretta esperienza e abituarini. • Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, di oggetti utilizzando semplici frasi con termini noti, semplicissime narrazioni di vissuto). • Legge e comprende semplici comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza. 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni. • Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi. • Formulare oralmente e scrivere semplici comunicazioni in lingua straniera relativa ad argomenti di vita quotidiana. • Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. • Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera. • Recitare e cantare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, canzoni...).

LINGUA INGLESE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria

- Comprende parole e frasi brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.
- Sa nominare, date delle illustrazioni, parti del corpo, colori, oggetti, il cibo, gli sport.... utilizzando i termini noti.
- Utilizza semplici frasi standard memorizzate per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare semplici informazioni personali.
- Identifica parole e semplici frasi scritte, se note, accompagnate con illustrazioni.
- Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria

- Comprende espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente.
- Sa esprimersi con frasi semplici e corrette interagendo in modo pertinente con compagni ed insegnanti.
- Riconosce ed utilizza espressioni legate al proprio vissuto.
- Ricava informazioni con l'ausilio di illustrazioni ed immagini video .
- Scrive frasi e messaggi non complessi relativi ad una situazione data.

LINGUA INGLESE - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

Fonti di legittimazione

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE

ABILITA'

CONOSCENZE

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e/o dalla lettura di testi.

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.

ASCOLTO: COMPRENSIONE TESTI ORALI

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

LETTURA: COMPRENSIONE TESTI SCRITTI

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

PRODUZIONE ORALE

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

<p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Operare analisi induttiva sulla lingua e...</p> <p>.... sull'apprendimento</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. <ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana • Regole grammaticali fondamentali • Funzioni comunicative <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua • Uso del dizionario bilingue e/o strumenti multimediali <p>Auto-valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere come si apprende (metodo di lavoro) • il livello delle proprie prestazioni • e che cosa ostacola il proprio apprendimento
--	---	--

LINGUA INGLESE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende semplici comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza • Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza e di routine • Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti utilizzando semplici frasi con termini noti, semplicissime narrazioni di vissuto) 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolare informazioni da un testo scritto utili a completare un determinato compito (compilazione formulario, seguire una mappa, ricavare informazioni da lettere e messaggi personali, rispondere a domande ecc.) • In contesti simulati o reali, interagire con coetanei in lingua straniera in una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... Formulare oralmente semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. • Porre domande per soddisfare i propri bisogni su un argomento. • Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi • Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. • Scrivere semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. • Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera. • Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)

LINGUA INGLESE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

Livello di padronanza A1 atteso nella Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Livello di padronanza A2 atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Operare analisi induttiva sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>ASCOLTO: COMPRENSIONE TESTI ORALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>LETTURA: COMPRENSIONE TESTI SCRITTI</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	<p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</p> <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana- Regole grammaticali fondamentali- Funzioni comunicative- Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua- Uso del dizionario bilingue e/o strumenti multimediali <p>Auto-valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere come si apprende (metodo di lavoro)- il livello delle proprie prestazioni

	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	
--	---	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Legge e comprende semplici comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza</p> <p>- Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza e di routine</p> <p>- Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti utilizzando semplici frasi con termini noti, semplicissime narrazioni di vissuto)</p>	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isolare informazioni da un testo scritto utili a completare un determinato compito (compilazione formulario, seguire una mappa, , rispondere a domande ecc.) - In contesti simulati o reali, interagire con coetanei in lingua straniera in una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... - Formulare oralmente semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. - Porre domande per soddisfare i propri bisogni su un argomento. - Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi - Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. - Scrivere semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. - Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera. - Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA
Livello di padronanza A1 atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza A2 atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. - Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. - E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. - Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. - Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti utilizzando semplici frasi con termini noti, semplicissime narrazioni di vissuto).

PREMESSA

La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato.

Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco ed indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

La ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrono una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. Per questo motivo il curricolo sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.

Alla scuola secondaria di primo grado sono assegnate le conoscenze che riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento.

STORIA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA				
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA				
Fonti di legittimazione				
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012				
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente e verbalmente la attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale). Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare, della comunità di appartenenza e non. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali attuali e a ritroso nel tempo di circa 100 anni (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...). Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti). 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Linee del tempo. Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita. Storia locale; usi e costumi della tradizione locale. Fonti storiche e loro reperimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale e per ricostruire eventi passati anche a partire da problemi ed eventi del presente. Elaborare rappresentazioni sintetiche della società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Fatti ed eventi; eventi cesura. Linee del tempo. Storia locale: usi e costumi della tradizione locale. Strutture delle civiltà: sociali politiche, economiche, tecnologiche, culturali religiose. Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture della civiltà nella preistoria e nella storia antica. Fonti storiche e loro reperimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 		<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo fenomeni, fatti, eventi rilevanti delle civiltà studiate; individuare gli eventi cesura. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
				57

STORIA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle). Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo. Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici. Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità. Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni. 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia. Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione. Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet; confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti. Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni. Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate. Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli. Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo, le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee. Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni. Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato. Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità. Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza... Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze. Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico. Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.

STORIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. • Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. • Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. • Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza linee del tempo diacroniche e sincroniche costruite in classe rispetto alle civiltà antiche che colloca correttamente. ○ Conosce alcuni avvenimenti e personaggi rilevanti delle civiltà studiate e gli elementi più importanti rispetto alle diverse strutture delle stesse, mettendole anche a confronto tra di loro e con il presente, individuando le trasformazioni. ○ Conosce le diverse fonti storiografiche e utilizza quelle che ha a disposizione (reperti, tracce, vestigia, libri, documentari) per la ricostruzione del passato, con l'aiuto dell'insegnante. ○ Individua le tracce e le vestigia del passato nel territorio e la presenza di elementi caratterizzanti le civiltà del passato in società del presente.

STORIA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale, mondiale e collocarli nella linea del tempo Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale; Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze; Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni; Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti. 	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <p><u>USO DELLE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Concetti di: traccia - documento - fonte Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte, iconografica ... Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici <p><u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> scelta del problema/tema (problemizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; Selezione e organizzazione delle informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; verifica delle ipotesi; produzione del testo. <p><u>STRUMENTI CONCETTUALI</u></p> <p>Componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura.</p> <p>Concetti correlati a</p> <ul style="list-style-type: none"> Vita materiale: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge,

		<p>costituzione, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. ▪ <i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta ecc. <p>Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. ▪ Storia dell'Europa. ▪ Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione). ▪ Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. ▪ Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ... ▪ Concetti interpretativi: classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata ▪ Concetti storici: Umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ... ▪ Principali periodizzazioni della storiografia occidentale. ▪ Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti. ▪ I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture principali. ▪ Processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo. ▪ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica. ▪ Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. ▪ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--

STORIA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali • Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) • Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo • Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici • Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità • Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia • Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione • Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti • Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni • Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate • Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee • Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni • Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato <p><u>Esempio calato sulla programmazione di una classe terza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità • Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici • Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze • Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico. Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.

STORIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado

- **Utilizza** correttamente le **linee del tempo diacroniche e sincroniche** rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati.
- Rispetto alle civiltà studiate, ne **conosce** gli aspetti rilevanti, **confronta** quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.
- **Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio** anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web.
- **Colloca e contestualizza** nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado

- Colloca correttamente in linee del tempo diacroniche e sincroniche fatti ed eventi della storia delle civiltà. Conosce la periodizzazione della storia (ere, evi) e gli eventi separatori (es. Codice di Hammurabi tra preistoria e storia; Caduta dell'Impero Romano per il Medio Evo, Congresso di Vienna per l'Età Contemporanea, ecc.).
- Conosce gli avvenimenti e i personaggi più rilevanti della storia, con particolare riguardo a quelli che hanno determinato conseguenze nelle strutture che hanno rilevanza anche nel presente.
- Conosce gli elementi rilevanti delle diverse strutture delle civiltà studiate, ne individua le trasformazioni, le mette a confronto tra di loro e con il presente, individuando anche nessi premessa/conseguenza tra fatti e nelle modificazioni intervenute nelle strutture stesse.
- Individua le premesse passate a organizzazioni strutturali del presente (es. economia capitalistica; borghesia: borghesia medievale, mercantilismo, Illuminismo, Grandi Rivoluzioni...)
- Utilizza fonti diverse per ricostruire il passato; a partire da avvenimenti della storia locale ricostruisce il corrispondente periodo nella macrostoria.

PREMESSA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e consente di mettere in relazione temi economici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

La disciplina, aprendosi al mondo attuale, permette pure di sviluppare quelle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce inoltre a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

GEOGRAFIA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE				
GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO				
Fonti di legittimazione				
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012				
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico Riconoscere trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato 	<p>Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando schemi topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e mappe mentali.</p> <p>Rappresentazione Rappresentare con punto di vista dall'alto e in scala ridotta oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p> <p>Regioni e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).</p> <p>Elementi di orientamento.</p> <p>Elementi essenziali di cartografia: (simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento).</p> <p>Piante, mappe, carte.</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>	<p>Orientamento e rappresentazione Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Osservare il territorio italiano e spazi più lontani attraverso strumenti indiretti (filmati, fotografie, carte, immagini da satellite al fine di costruire rappresentazioni mentali del territorio.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche in diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>Paesaggio Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>Individuare nei paesaggi considerati gli elementi fisici e antropici e le relazioni uomo/ambiente</p> <p>Regioni e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel contesto di vita.</p>	<p>Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche.</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ...</p>

GEOGRAFIA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte di diversa tipologia. • Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio. • Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche • Si orienta nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti. • Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze. • Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio. • Suggerisce possibili soluzioni alle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio). 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente. • Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico- intervento antropico. • Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia. • Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario ... • Costruire semplici guide relative al proprio territorio. • Effettuare percorsi di orienteering. • Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...).

GEOGRAFIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO
Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa . • Sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. • Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa ...) individuando punti di riferimento. • Sa rappresentare graficamente i tragitti più semplici. • Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi. • Sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). • Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. • Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza carte stradali, carte topografiche e geografiche per individuare luoghi appartenenti al contesto di vita e per collocare fatti, fenomeni, luoghi di cui viene a conoscenza. • Sa leggere carte geografiche e conosce il significato dei simboli impiegati (colori, spessore dei caratteri e delle linee, simboli, ecc.). • Ricostruisce, con l'aiuto dell'insegnante, le principali caratteristiche di un territorio, leggendo carte geografiche, immagini satellitari, mappe, piante. • Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali, carte, piante, mappe e strumenti (bussola). • Individua le caratteristiche naturali e antropiche di diversi territori e paesaggi, li confronta. • Individua la relazione uomo – ambiente e, con l'aiuto dell'insegnante, la loro interdipendenza.

GEOGRAFIA - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none">Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none">Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none">Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	<ul style="list-style-type: none">Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.Analizzare l'ambiente regionale, nazionale, mondiale e individuare le interazioni uomo/ambiente; distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente.Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, confrontarli, individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).Ricavare informazioni per l'interpretazione del paesaggio dalla lettura delle carte, di carte tematiche, grafici, statistiche.Distinguere le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.Rappresentare paesaggi mediante modelli cartografici; effettuare calcoli per la riduzione in scala e l'orientamento.Orientarsi nel territorio attraverso carte, mappe, piante anche con l'ausilio di strumenti.	<ul style="list-style-type: none">Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari.Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani.Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata). <p>Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, ...</p> <ul style="list-style-type: none">Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente.Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. <p>Modelli relativi all'organizzazione del territorio</p> <ul style="list-style-type: none">Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti.Le principali aree economiche del pianeta.La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre.Le forme di governo degli Stati studiati.Le principali organizzazioni sopranazionali, come UE e ONU, e le istituzioni di cui dispongono per funzionare.La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale. <p>Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</p>

GEOGRAFIA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte di diversa tipologia. • Riconosce e distingue gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio. • Rappresenta spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche. • Si orienta nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti. • Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individua possibili conseguenze. • Collega eventi naturali e loro conseguenze all'utilizzo umano del territorio. • Suggerisce possibili soluzioni alle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio). 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente. • Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico. • Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia. • Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ... • Costruire semplici guide relative al proprio territorio. • Effettuare percorsi di <i>orienteering</i>. • Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...).

GEOGRAFIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO

Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado

- Colloca correttamente nello spazio luoghi, fatti ed eventi, utilizzando carte geografiche, mappe, piante, con particolare riguardo al territorio italiano.
- Sa leggere le carte utilizzando correttamente i simboli convenzionali; utilizza carte mute per ricostruire e rappresentare caratteristiche di un territorio.
- Rappresenta graficamente spazi della casa e della scuola utilizzando rapporti scalari; utilizza piante e mappe, sa usare le coordinate cartesiane per individuare nelle carte stesse strade e luoghi di interesse.
- Utilizza correttamente strumenti per orientarsi nello spazio prossimo (bussola, carte, mappe, punti di riferimento).
- Individua e commenta le caratteristiche dei territori noti e studiati, sa descrivere alcune conseguenze positive e negative dell'azione umana nei territori esaminati, su domande stimolo dell'insegnante.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado

- Colloca correttamente nello spazio fatti ed eventi, utilizzando carte di diverso tipo e planisferi.
- Rappresenta spazi e paesaggi utilizzando gli strumenti e i simboli della geografia e rapporti scalari.
- Sa leggere carte di diverso tipo, mappe, piante per trovare luoghi di interesse e per orientarsi.
- Utilizza le coordinate cartesiane, la latitudine e la longitudine, i punti cardinali, riferimenti terrestri e astrali e strumenti per l'orientamento.
- Sa ricostruire le caratteristiche di un paesaggio o di un territorio leggendo carte di diverso tipo e interpretando dati statistici.
- Individua le caratteristiche fisiche, climatiche, antropiche di diversi territori, le mette a confronto; individua i rapporti e le interdipendenze uomo/ambiente.
- Descrive le conseguenze positive e negative della relazione uomo/ambiente e suggerisce alcune soluzioni per la conservazione dei beni culturali e delle risorse naturali, con particolare riguardo al territorio noto (ambito regionale e nazionale).
- Mette in relazione, con il supporto dell'insegnante, alcune interdipendenze nel rapporto uomo/ambiente per comprendere e interpretare alcuni fenomeni: catastrofi, dissesti idrogeologici, desertificazioni, inurbamenti, ondate migratorie....

PREMESSA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.

L'alunno, con la matematica, sarà portato a:

- analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici;
- riconoscere schemi ricorrenti;
- stabilire analogie con modelli noti;
- scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni, ...) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema;
- esporre e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti usando un linguaggio specifico.

MATEMATICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
NUMERI <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconoscere e rappresentare, forme del piano e dello spazio, individuandone, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche; determinare misure non convenzionali. Utilizzare i più comuni strumenti convenzionali e non, per il disegno geometrico. Utilizzare rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni. 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi oralmente e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Operare con addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con i numeri naturali, con gli algoritmi scritti. 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà. Frazioni in situazioni concrete. SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> La posizione di oggetti nello spazio fisico Le principali figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiane. Misure di grandezza. Trasformazioni geometriche elementari. Semplici misurazione e rappresentazione in scala. 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalle nostre. 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà. Frazioni e frazioni equivalenti. Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo. Numeri negativi. SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> Figure geometriche piane. Piano e coordinate cartesiane. Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Trasformazioni geometriche elementari. Misurazione e rappresentazione in scala.

<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. • Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruire ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconoscere e utilizzare rappresentazioni. • Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi della realtà. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno: descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche. <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo,...) utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali (orologio...). <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, rappresentare e risolvere problemi. 	<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi della rilevazione statistica. • Situazioni certe e incerte. • Prime nozioni di frequenza e media. • Elementi essenziali di logica. <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi. • Dati e domande in situazioni problematiche. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righe e compasso, squadre...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando anche strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare superfici di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte,...). 	<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di misura diverse. • Grandezze equivalenti. • Frequenza, media, percentuale. • Elementi essenziali di logica. <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche. • Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.
--	--	---	---	--

			<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza di moda, di media aritmetica. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. <p>PENSIERO RAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura. 	
--	--	--	--	--

MATEMATICA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, padroneggia e utilizza algoritmi e procedure per stimare l'ordine di grandezza o la plausibilità dei risultati. • Sa risolvere problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa. • Descrive e interpreta un fenomeno in termini quantitativi utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano...). • Sa individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, sa stimare una misura. • Riconosce, in contesti reali, forme in diverse rappresentazioni e individua relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive. • Rappresenta una figura solida. • Individua le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni. • Riconosce e descrive le relazioni tra grandezze. 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere e riflettere sul loro uso. • Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana a semplici attività progettuali. • Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala. • Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche. • Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici. • Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale; • Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, al disegno geometrico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle). • Rappresentare situazioni reali e procedure con diagrammi di flusso. • Applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti.

MATEMATICA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria

- Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.
- Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.
- Esegue percorsi anche su istruzione di altri.
- Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.
- Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.
- Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni.
- Esegue misure utilizzando strumenti non convenzionali.
- Risolve semplici problemi di esperienza con tutti i dati esplicitati.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria

- Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti.
- Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni.
- Utilizza gli strumenti di misura convenzionali in contesti di esperienza; sa stimare una misura lineare o di capacità.
- Organizza semplici dati in tabelle, diagrammi.
- Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni.
- Utilizza i più elementari concetti di probabilità.
- Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari.

MATEMATICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 4/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO			
CLASSE PRIMA			
COMPETENZE SPECIFICHE		ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Riconoscere e risolve semplici problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>		<p><i>Numeri</i></p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e/o le calcolatrici e/o i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete.</p> <p>Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo consapevoli del significato. Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associative e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni.</p> <p>Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p><i>Spazio e figure</i></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).</p> <p>In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <p>Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p><i>Misure, dati e previsioni</i></p> <p>Leggere dati rappresentati da semplici grafici.</p> <p>Raccogliere dati e informazioni e comunicarli con rappresentazioni iconiche.</p>	<p><i>Numeri</i></p> <p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà. Frazioni.</p> <p>Potenze di numeri</p> <p>Espressioni numeriche: principali operazioni</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzino frazioni, formule geometriche (cenni).</p> <p><i>Spazio e figure</i></p> <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà (cenni).</p> <p>Misure di grandezza: perimetro dei poligoni.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti (cenni)</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p><i>Misure, dati e previsioni</i></p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p>

MATEMATICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 4/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSE SECONDA			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'		CONOSCENZE
<p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;</p> <p>Risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, e utilizzando i linguaggi specifici</p>	<p><i>Numeri</i></p> <p>Frazioni: eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze e confronti; dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto; rappresentarle sulla retta.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.</p> <p>Calcolare percentuali.</p> <p>Interpretare un aumento percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero maggiore di 1.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p><i>Spazio e figure</i></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria), in particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri).</p> <p>Calcolare l'area di semplici figure.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <p>Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici; collegarle al concetto di proporzionalità.</p> <p><i>Misure, dati e previsioni</i></p> <p>Leggere dati rappresentati da semplici grafici.</p> <p>Raccogliere dati e informazioni e comunicarli con rappresentazioni iconiche.</p>		<p><i>Numeri</i></p> <p>Frazioni</p> <p>Potenze di frazioni</p> <p>Espressioni con frazioni</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni.</p> <p>Proporzioni e percentuali.</p> <p><i>Spazio e figure</i></p> <p>Il piano euclideo: congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti.</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzino formule di geometria piana</p> <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p><i>Misure, dati e previsioni</i></p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p>

MATEMATICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 4/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO			
CLASSE TERZA			
COMPETENZE SPECIFICHE		ABILITA'	
CONOSCENZE			
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali		Numeri Numeri relativi: eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze, radici e confronti; dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto; rappresentarli sulla retta. Calcolo letterale.	
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;		Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria), in particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni inscritti, circoscritti e regolari; circonferenza e cerchio). Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;		Relazioni e funzioni Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e $y=2^n$ e i loro grafici Risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado.	
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici		Misure, dati e previsioni Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Distinguere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	
		Numeri Gli insiemi numerici Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà. Frazioni. Potenze di numeri. Espressioni algebriche. Calcolo letterale: monomi e polinomi e operazioni con essi Equazioni di I grado e problemi risolvibili con equazioni di I grado. Spazio e figure Poligoni inscritti, circoscritti e regolari. Circonferenza e cerchio Risolvere problemi su figure simili applicandone le proprietà e i teoremi di Euclide. Superficie e volume dei solidi. Tecniche risolutive di un problema che utilizzino formule di geometria piana e solida. Relazioni e funzioni Il piano cartesiano: il concetto di funzione (ripasso); geometria analitica Misure, dati e previsioni Fasi di un'indagine statistica. Tabelle di distribuzione delle frequenze; frequenze relative, percentuali, cumulate. Grafici di distribuzione delle frequenze Valori medi Gli eventi casuali e la probabilità; eventi complementari, incompatibili, indipendenti; probabilità totale e composta.	

MATEMATICA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Conosce, padroneggia e utilizza algoritmi e procedure per stimare l'ordine di grandezza o la plausibilità dei risultati.</p> <p>Sa risolvere problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa.</p> <p>Descrive e interpreta un fenomeno in termini quantitativi utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano, cartografia...).</p> <p>Sa individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, sa stimare una misura.</p> <p>Riconosce, in contesti reali, forme in diverse rappresentazioni e individua relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive. Rappresenta oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresenta una figura solida.</p> <p>Individua le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni.</p> <p>Riconosce e descrive le relazioni tra grandezze di un fenomeno a partire da situazioni esperienziali; sa tradurre in un modello matematico fino a giungere al concetto di funzione.</p>	<p>ESEMPI:</p> <p>Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali - utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala - calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone; - applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche - interpretare e ricavare informazioni da dati statistici - utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale <p>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica)</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle)</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti</p>

MATEMATICA - SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
LIVELLI DI PADRONANZA		
3	4	5
<ul style="list-style-type: none"> Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti. Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni. Utilizza gli strumenti di misura convenzionali in contesti di esperienza; sa stimare una misura lineare o di capacità. Organizza dati in tabelle, diagrammi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni. Utilizza i più elementari concetti di probabilità. Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. Opera con figure geometriche piane identificandole in contesti reali e ne padroneggia il calcolo. Denomina correttamente figure geometriche solide, le identifica nella realtà e le sviluppa nel piano. Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. 	<ul style="list-style-type: none"> Opera con i numeri naturali, i decimali, le frazioni, i numeri relativi, le potenze, utilizzando le proprietà delle operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi, calcolatrici o fogli di calcolo, a seconda della situazione. Opera con figure geometriche piane e solide, calcolandone in autonomia superficie e volume. Utilizza il piano cartesiano per misurare, per rappresentare fenomeni. Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici problemi. Risolve problemi di esperienza utilizzando procedure e strumenti dell'aritmetica, della geometria, della probabilità e della statistica e argomentando le scelte operate. Organizza i dati di un problema o di un'indagine in grafici, diagrammi, tabelle. Utilizza differenti strumenti di misura convenzionali per misure lineari, di superficie, di capacità, misure di tempo, coordinate geografiche; sa scegliere lo strumento più adatto e sa confrontare grandezze

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria

Livello 4: in itinere nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

RELIGIONE - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	RELIGIONE CATTOLICA	
Fonti di legittimazione	<u>Accordi concordatari</u> – Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010) [Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012]	
FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo.</p> <p>DIO E L'UOMO: l' alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI: identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Conoscere le origini e le caratteristiche delle prime comunità cristiane.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.</p> <p>Scoprire che le religioni hanno caratteristiche comuni.</p> <p>Scoprire l'importanza del dialogo tra Cristiani e aderenti di altre religioni.</p> <p>Comprendere che per i Cristiani la pace viene tra gli uomini grazie a Gesù.</p> <p>Scoprire i principali motivi di separazione tra le Chiese cristiane.</p> <p>Capire l'importanza del movimento ecumenico come ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane.</p> <p>Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono diventando fratelli universali.</p> <p>Scoprire che i testi sacri delle religioni parlano di un Dio creatore.</p>	<p>Il Cristianesimo: origine, persecuzioni e diffusione.</p> <p>La Chiesa: popolo di Dio nel mondo, principali motivi di separazione e l'importanza del movimento ecumenico.</p> <p>La Chiesa e i suoi testimoni nel mondo.</p> <p>I testi sacri nelle grandi religioni: Ebraismo, Islamismo, Buddismo, Induismo; la loro nascita, diffusione, feste, riti.</p>

RELIGIONE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

RELIGIONE CATTOLICA

Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria

- Comprende che, per il cristiano, vita, natura e mondo sono doni di Dio
- Comprende che ogni forma di vita va rispettata
- Conosce il significato dei segni che preannunciano il Natale
- Conosce il Natale come festa della nascita di Gesù
- Conosce gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù
- Conosce le caratteristiche geografiche e ambientali della Palestina al tempo di Gesù
- Conosce i momenti della vita quotidiana di Gesù
- Conosce il contenuto e il messaggio di alcune parabole
- Conosce gli avvenimenti principali della settimana santa
- Riconosce alcuni simboli pasquali e sa il loro significato
- Scopre che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone pregano un dio
- Sa che la Chiesa è la comunità dei cristiani
- Sa che in ogni luogo e in ogni tempo l'uomo si è posto domande sull'esistenza
- Conosce alcuni miti della creazione
- Conosce ipotesi scientifica e religiosa sull'origine del mondo
- Sa alcuni dati della Bibbia (struttura, composizione, lingue, contenuto, generi letterari)
- Conosce episodi significativi di alcuni personaggi biblici dell'Antico Testamento
- Conosce la differenza fra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria

- Conosce le principali tappe di formazione dei Vangeli
- Conosce alcuni dati dei Vangeli (struttura, contenuto, lingua e autori)
- Conosce gli avvenimenti principali del Natale e alcune tradizioni natalizie
- Conosce le caratteristiche della Palestina al tempo di Gesù (contesto storico-sociale, religione, usi e costumi)
- Conosce alcuni racconti di miracoli e alcune parabole
- Comprende alcuni brani del Vangelo su nascita, passione, morte e resurrezione di Gesù
- Conosce il brano biblico sulla nascita della Chiesa
- Conosce il periodo delle persecuzioni e diffusione del Cristianesimo
- Conosce i principali motivi di separazione fra le chiese cristiane e comprende l'importanza, per i cristiani, del movimento ecumenico
- Conosce: nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario della religione ebraica, islamica, induista, buddista

RELIGIONE -Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		RELIGIONE CATTOLICA
Fonti di legittimazione		<i>Accordi concordatari -Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). [Cfr. indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012, p. 9]</i>
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Gli <i>obiettivi di apprendimento</i> per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:</p> <p>- <i>Dio e l'uomo</i>, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;</p> <p>- <i>la Bibbia e le fonti</i>, per offrire una base documentale alla conoscenza;</p> <p>- <i>il linguaggio religioso</i>, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;</p> <p>- <i>i valori etici e religiosi</i>, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p><u>Dio e l'uomo</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.▪ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.▪ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.▪ Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.▪ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. <p><u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.▪ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.▪ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. <p><u>Il linguaggio religioso</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.▪ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.▪ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un

		<p>confronto con quelli di altre religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. <p><u>I valori etici e religiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. ▪ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. ▪ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. ▪ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	--	--

CURRICOLO DI SCIENZE

PREMESSA

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbe caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbe essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici,...) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Alla fine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- Sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, trova soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sa schematizzare e ricreare modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici;
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo;
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico.

SCIENZE - SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE			
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ'	CONOSCENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>Sperimentare con oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none">Conoscere le qualità e le proprietà dei materiali e degli oggetti e i fenomeni di trasformazione.Riconoscere nelle trasformazioni le grandezze da misurare e le relazioni qualitative.Confrontare oggetti mediante la misura delle grandezze fondamentali. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none">Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante.Osservare fenomeni atmosferici.Stabilire la periodicità di alcuni fenomeni celesti.Individuare i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo.Distinguere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali e altri organismi. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">Conoscere la presenza e il funzionamento dei principali	<p>Viventi e non viventi</p> <ul style="list-style-type: none">Il corpo umano: i sensi.Proprietà degli oggetti e dei materiali.Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia.Classificazione dei viventi: il regno animale e il regno vegetale.Organi dei viventi e loro funzioni.Classificazioni di piante e animale, terreni e acque.Fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,...).Fenomeni celesti: di/notte, percorsi del sole, fasi lunari, stagioni...Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente.Ecosistemi e catene alimentari.Diversi elementi di un ecosistema naturale.Rispetto dell'ambiente	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none">Osservare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; formulare ipotesi causali di spiegazione di un fenomeno e interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica.Individuare le proprietà caratteristiche di materiali comuni, liquidi e solidi.Definire operativamente cambiamenti di stato della materia.Utilizzare strumenti adeguati per misurare materiali e oggetti. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none">Effettuare osservazioni frequenti e regolari a occhio	<ul style="list-style-type: none">Classificazioni, seriazioni.Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni.Fenomeni fisici e chimici.Energia: concetto, fonti, trasformazioniEcosistemi e loro organizzazioneViventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni.Apparati, organi e loro funzioni (il sistema riproduttore, la fecondazione e lo sviluppo embrionale).Relazioni organismi/ambiente.Fenomeni atmosferici.Osservazione del cielo: movimento apparente del sole, l'inclinazione dei raggi solari e la distribuzione sulla terra dell'energia solare.

	<p>organi interni negli organismi viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi in relazione con il loro ambiente. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo. 		<p>nudo e con strumenti specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati e individuare tempi, spazi e modalità di un esperimento. • Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. • Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. • Individuare la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). • Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. • Utilizzare la classificazione come strumento interpretativo delle somiglianze e delle diversità. • Realizzare l'osservazione del cielo diurno e notturno con riferimento ai movimenti della terra. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la funzione degli organi di senso. • Individuare e indagare le relazioni tra organi di senso e i diversi ambienti di vita. • Conoscere la struttura del corpo umano. • Individuare e indagare il funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante. 	
--	--	--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	
--	--	--	--	--

SCIENZE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. • Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione, allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. • Sa utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. • Sa spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. • Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente,...). • Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi,...). 	<p>ESEMPI:</p> <p>Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione); - condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; - rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema; - analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuare le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi); - Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere; - Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive; - Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale; - Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.

SCIENZE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria

- Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate a situazioni a lui familiari.
- Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto e formula semplici ipotesi direttamente legate all'esperienza.
- Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date.
- Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto.
- È in grado di esporre semplici spiegazioni di carattere scientifico in riferimento agli esperimenti effettuati.
- Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a seguito di osservazione di semplici fenomeni.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria

- Osserva fenomeni naturali del proprio ambiente, riconoscendone in autonomia alcune costanti; opera classificazioni con criteri dati e definiti e la supervisione dell'adulto.
- Possiede conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici.
- È capace di ragionare in modo lineare e di interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico e le soluzioni a problemi di tipo tecnologico.
- Utilizza in autonomia gli strumenti di laboratorio e tecnologici noti per effettuare osservazioni, indagini, esperimenti.
- Assume autonomamente comportamenti di vita legati alle conoscenze scientifiche, su questioni di esperienza e li sa spiegare.
- Realizza elaborati grafici, manuali, tecnologici semplici, relativamente a contesti di esperienza e con criteri generali dati.

SCIENZE - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>SCIENZE</p> <p>Fisica e chimica</p> <p>Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore, ...in varie situazioni.</p> <p>Effettuare esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: soluzioni in acqua, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi, ecc.), al fine di stabilire il concetto di trasformazione chimica.</p> <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <p>Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno.</p> <p>Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della Terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni.</p> <p>Analizzare e distinguere, con esperienze concrete, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. Spiegare i modelli interpretativi della struttura terrestre.</p> <p>Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.</p> <p>Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.</p> <p>Biologia</p> <p>Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (per esempio: respirazione cellulare, alimentazione, fotosintesi; crescita e sviluppo; coevoluzione tra specie).</p> <p>Individuare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico-naturalistici. Conoscere e utilizzare le grandi classificazioni.</p> <p>Individuare gli adattamenti e la dimensione storica della vita (evoluzione).</p> <p>Conoscere la storia della scienza e i principali autori delle scoperte scientifiche.</p> <p>Gestire correttamente il proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.</p> <p>Condurre, a un livello essenziale, l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita).</p> <p>Individuare la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.</p> <p>Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche.</p> <p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari ...</p> <p>Coordinate geografiche</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici</p> <p>Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti</p> <p>Struttura dei viventi con particolare riferimento a quella dell'uomo.</p> <p>Classificazioni di viventi e non viventi</p> <p>Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute</p> <p>Biodiversità</p> <p>Impatto ambientale dell'organizzazione umana</p>

SCIENZE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione, allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Sa utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Sa spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p> <p>Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</p> <p>Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...)</p>	<p>ESEMPI:</p> <p>Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione); - contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...); - condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; - rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita; - analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi); - Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere, - Individuare gli effetti sui viventi (quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive. <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche.</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</p>

SCIENZE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE	
Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado		Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado	
<p>Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto dall'esperienza e dall'osservazione.</p> <p>E' capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli.</p> <p>Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti.</p> <p>Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni.</p>		<p>Sa individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti.</p> <p>È in grado di selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e di applicare semplici modelli o strategie di ricerca.</p> <p>Interpreta e utilizza concetti scientifici di diverse discipline e li applica direttamente in contesti di studio e di esperienza con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Utilizza gli strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi, esperimenti in contesti noti; organizza i dati in schemi, grafici, tabelle, sa riferirli ed esprimere conclusioni.</p> <p>È in grado di usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche.</p> <p>Progetta e realizza elaborati utili alla sperimentazione scientifica o alla soluzione di semplici problemi pratici, seguendo istruzioni date o scritte.</p>	

PREMESSA

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità a cui fanno riferimento. La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

MUSICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA				
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE				
Fonti di legittimazione				
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012				
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione , lettura critica)	PRODUZIONE 1. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 2. Eseguire, in gruppo, semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. 3. Distinguere e discriminare gli elementi base all'interno di un brano musicale.	FRUIZIONE 1. Elementi essenziali per la lettura di un'opera musicale. 2. Elementi essenziali per l'ascolto di un'opera musicale. PRODUZIONE 3. Produzione di elaborati musicali.	PRODUZIONE 1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione sonora – musicale. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. FRUIZIONE 3. Esprimere semplici giudizi estetici su brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento della loro funzione in culture di tempi e luoghi diversi. 4. Distinguere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza. 5. Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 6. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	PRODUZIONE E FRUIZIONE 1. Elementi costitutivi del linguaggio musicale. 2. Principali forme di espressione musicale.

MUSICA - SEZIONE B: Evidenze e	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. • Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. 	ESEMPI <ul style="list-style-type: none"> ○ Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...). ○ Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi.

MUSICA - SEZIONE C: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE MUSICALE
Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere apprezzamenti estetici nell'ascolto di brani musicali anche confrontando generi diversi. • Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, con strumenti convenzionali e non. • Canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con il gruppo. • Conosce la notazione musicale convenzionale e/o non convenzionale e la interpreta con la voce e/o l'ausilio di semplici strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali e ne discrimina gli elementi di base, su domande stimolo dell'insegnante. • Esegue semplici brani con strumenti convenzionali. • Canta in coro con accuratezza esecutiva ed espressività. • Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce rispetto a semplici melodie per gradi congiunti con semplici valori di durata.

MUSICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche; Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato; Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico- culturale ed alla loro funzione sociale; Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di conoscenza delle strutture per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la creazione di sequenze musicali Principali forme di espressione musicale Generi e tipologie della musica Tecniche di produzione audiovisiva, musicale Cenni di storia della musica utili alla lettura del patrimonio musicale

MUSICA - SEZIONE B: Evidenze e	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. • Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. • Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio musicale per eseguire, creare, rielaborare e sperimentare. • Analizza brani musicali individuandone stili e generi. • Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario). • Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.). 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...). • Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi. • Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti). • Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. • Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.

MUSICA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE MUSICALE
Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado		Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione. Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche. 		<ul style="list-style-type: none"> Esegue in modo espressivo, anche con strumentazione elettronica, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali; improvvisa, rielabora, compone brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o schemi ritmico-melodici. Riconosce gli elementi formali e strutturali del linguaggio musicale, utilizza la notazione musicale e un lessico appropriato. Conosce, analizza e commenta brani musicali della propria e di altre tradizioni culturali. Riconosce Conosce testi dei principali compositori italiani e stranieri e li colloca nel loro contesto storico e ambientale, con il supporto dell'insegnante. Esprime giudizi estetici e critici su opere musicali, artistiche, cinematografiche. Sperimenta, rielabora, crea opere musicali, plastiche, figurative, audiovisive, applicando le regole, i codici, le tecniche proprie dei diversi linguaggi. Riproduce, rielabora, sperimenta e crea con la guida dell'insegnante, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, prodotti che integrano i diversi linguaggi.

PREMESSA

Lo studio di uno strumento musicale è un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.

L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani d'insieme).

L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità.

Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio.

STRUMENTO MUSICALE - Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	STRUMENTO MUSICALE (flauto, chitarra, violino, pianoforte)	
Fonti di legittimazione	Specifiche norme di settore	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:</p> <ul style="list-style-type: none">Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati;la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.	<p>Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su:</p> <ul style="list-style-type: none"><u>capacità di lettura allo strumento</u>, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono;<u>uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva</u>, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche;<u>capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva</u>, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;<u>esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro</u>, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. <p>Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.</p>	<p>Attraverso lo studio di uno strumento si favoriscono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;la ricerca di un corretto assetto psico-fisico: percezione corporea – postura – respirazione – rilassamento – coordinamento – equilibrio in situazioni dinamiche;la maturazione del senso ritmico e l'abilità nell'uso dello strumento;la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori;la padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e/o l'improvvisazione guidate;un primo livello di capacità performativa e ciò che ne deriva in ordine alle possibilità di controllo attraverso lo strumento musicale del proprio stato emotivo, in funzione dell'efficacia della comunicazione;la creazione artistica e quindi lo stimolo della curiosità e il piacere della scoperta.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

PREMESSA

L'insegnamento di arte e immagine si inserisce all'interno di un progetto educativo teso al soddisfacimento dei bisogni espressivo-creativi dei ragazzi, di età compresa tra gli undici e i quattordici anni, che vivono un periodo di transizione e cercano delle risposte nella realtà che li circonda e che scoprono gradualmente.

L'insegnamento di arte e immagine diventa quindi uno strumento che aiuta il ragazzo a conoscere il patrimonio artistico culturale, ad esprimere la propria creatività, a potenziare le capacità di osservazione e di rispetto dell'ambiente che ci circonda, naturale ed artificiale e l'utilizzo dei possibili materiali di scarto e riciclo.

La funzione dell'insegnante di arte e immagine è soprattutto quella di guidare, con metodologie e strumenti articolati e differenziati, il percorso iterativo dei discenti tenendo conto dei ritmi di apprendimento dei singoli, cercando di stimolare il gusto, la sensibilità, l'osservazione e le capacità critiche di ognuno.

In tale direzione si organizzeranno attività e situazioni che consentano a ogni singolo allievo di costruirsi la propria formazione, rispettando i diversi stili cognitivi e cercando di mantenere l'equilibrio tra il sapere (conoscenza), il saper fare (competenza) e il saper essere (comportamento). A ciascun alunno saranno offerti nel corso dell'anno gli stimoli che si riterranno più opportuni rispetto alla situazione di partenza e ai vari momenti di crescita.

L'azione dell'insegnante deve quindi tendere ad instaurare un rapporto basato sulla condivisione dei desideri, aspirazioni ed interessi, accettando le espressioni del ragazzo anche quando sono enunciate in modo confusionario e caotico o nella peggiore delle ipotesi, quando non avvengono affatto. Si tratta di incanalare, stimolare, rincuorare, di fornire strumenti adeguati, di aprire al rapporto con l'esperienza altrui.

Questo dialogo educativo con l'alunno è certamente faticoso, ma anche molto stimolante per l'insegnante, che è portato al di là di ogni ripetitività a mettere in gioco la sua capacità e professionalità per proporre idee, lavori, esperienze adeguate alle situazioni che incontra.

ARTE E IMMAGINE - SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio 18.12.2006 – Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali. • Esprimersi, comunicare e sperimentare le tecniche e i codici propri del linguaggio visuale e audiovisivo. • Comprendere, conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. • Osservare immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro. • Cogliere, distinguere e leggere alcuni elementi del linguaggio visivo presenti nelle immagini, nelle visioni filmiche e nelle opere d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. • Produrre oggetti, rappresentare narrazioni, esprimendo anche sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali,...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di espressione artistica. • Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia. • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali appresi, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Distinguere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), del fumetto e individuando il loro significato espressivo. • Individuare e leggere i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio e non, operando una prima analisi e classificazione e riconoscendo i principali elementi compositivi, i significati simbolici espressivi e comunicativi. • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica. • Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica. • Principali forme di espressione artistica. • Generi e tipologie testuali della letteratura. • Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documenti, animazioni, film e generi (western, fantascienza e thriller..).

ARTE E IMMAGINE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. • Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi. • Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario). • Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.). 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. • Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici. • Effettuare una ricognizione dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio. • Realizzare semplici guide e itinerari. • Realizzare prodotti utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti). • Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. • Realizzare mostre e/o spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola con la supervisione dell'insegnante.

ARTE E IMMAGINE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE

Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria

- Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.
- Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.

Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria

- Osserva foto, opere d'arte figurativa e plastica, film, ecc., sa riferirne il contenuto generale e descriverne gli elementi presenti (personaggi, luoghi, colori, ecc.), riferendo anche le emozioni e le sensazioni evocate.
- Individua le differenze principali, con l'aiuto dell'insegnante, in diverse produzioni visive: film, documentari, pubblicità, fumetti, ...
- Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale) con buona accuratezza, anche integrandone di diverse nella stessa esecuzione.
- Si esprime anche attraverso canali diversi: drammatizzazione; musica e danza; testi e disegni, ecc.

ARTE E IMMAGINE - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE			
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
COMPETENZE SPECIFICHE		ABILITA'		CONOSCENZE	
<p>Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti, tecniche di produzione e fruizione, lettura critica)</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Descrivere e commentare Beni Culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico• Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi; padroneggiare gli elementi della grammatica visuale• Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della tutela e della conservazione.• Analizzare e descrivere beni culturali, anche del proprio territorio, utilizzando il linguaggio appropriato.		<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare diverse tecniche di osservazione per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale• Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e coglierne le scelte creative e stilistiche dell'autore• Saper riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione visuale, anche multimediale, per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)• Saper ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva• Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e o stile espressivo personale• Saper rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini• Saper scegliere le tecniche e i linguaggi per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline• Saper leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene• Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio• Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali		<ul style="list-style-type: none">• La percezione visiva: le forme impossibili e le illusioni ottiche nella realtà e nell'arte• Gli elementi e le strutture del linguaggio visivo e loro significato espressivo• Figurativo ed astratto (dalla realtà all'astrazione)• Linguaggi della comunicazione visiva: pubblicità, cinema/teatro.• La figura umana• La natura morta• Tecniche grafiche, pittoriche, plastiche miste, sperimentali, costruttive, multimediali.• Espressioni artistiche dal '600 all' arte contemporanea• Beni culturali: tutela e conservazione	

ARTE E IMMAGINE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme • Analizza testi iconici visivi individuandone stili e generi • Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici • Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc. 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasioni di eventi, mostre ecc. ○ Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici ○ Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali Beni Culturali del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari.

ARTE E IMMAGINE - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE E IMMAGINE
Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza alla conclusione della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> • Distingue, autonomamente, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato. • Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando classificazioni. • Esprime giudizi estetici su opere d'arte, immagini statiche e in movimento. • Produce autonomamente, manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...). • Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed analizza gli elementi formali e strutturali del linguaggio visuale; legge criticamente nelle opere d'arte messaggi visivi di diverso tipo, sia dal punto di vista della forma che del contenuto. • Individua in opere di diverse epoche storiche e provenienze i principali elementi compositivi, il significato generale e tutto ciò che può contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel suo spazio (luoghi rappresentati, abiti dei personaggi, simbologie, ...). • Esprime giudizi estetici e critici su opere artistiche, multimediali. • Riproduce, rielabora, sperimenta e crea in modo autonomo, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, opere che integrano i diversi linguaggi, le regole, i codici, le tecniche che gli sono propri.

PREMESSA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

EDUCAZIONE FISICA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA		
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012		
		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco spontaneo, codificato e sportivo, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni collaborando con gli altri. Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> Coordinare azioni, tra loro in forma successiva, con discreto autocontrollo. Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici. Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra rispettando le regole. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche. Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali. Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> Terminologia specifica della disciplina e degli sport praticati (attrezzi e azioni motorie). Regole fondamentali di alcune discipline sportive. Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. 	<ul style="list-style-type: none"> Coordinare azioni, schemi motori combinati tra loro in forma simultanea (correre, saltare, lanciare ecc.), con buon autocontrollo. Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni, le strutture. Conoscere le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità, senza reazioni aggressive, né fisiche, né verbali. Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria rispettando i perdenti. Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali e nella danza. Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per favorire sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> Terminologia specifica della disciplina e degli sport praticati (attrezzi e azioni motorie). Regole fondamentali di alcune discipline sportive. Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. Conoscenze relative ad una corretta alimentazione.

EDUCAZIONE FISICA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici. • Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti. • Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi. • Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri. 	ESEMPI <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza. • Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo. • Effettuare giochi di comunicazione non verbale. • Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.

EDUCAZIONE FISICA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA
Livello di padronanza atteso alla fine della classe terza	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. • Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. • Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. • Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. • Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina azioni, schemi motori di base con discreto autocontrollo. • Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici. • Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole. • Accetta i diversi ruoli a lui affidati all'interno del gruppo, rispettando le regole stabilite. Controlla i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche e verbali aggressive. • Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, con la guida dell'insegnante. • Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

EDUCAZIONE FISICA - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.• Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.• Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo.• Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici.• Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.• Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.• Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di igiene del corpo e di anatomia e fisiologia.• Regole di alcune discipline sportive .• Normative di sicurezza e prevenzione dei rischi.• Elementi di antinfortunistica e primo soccorso.

EDUCAZIONE FISICA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici. • Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti. • Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri. 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza. • Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.

EDUCAZIONE FISICA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	
Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado		Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Secondaria di primo grado	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. • Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. • Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. • Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. • Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. • Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. • Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. 		<ul style="list-style-type: none"> • Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, attrezzi, con buon autocontrollo e destrezza. • Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco, strutture. • Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando consapevolmente le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. • Conosce le regole di alcune discipline sportive. • Coordina i movimenti per danzare da solo, in coppia, in gruppo, rispettando il ritmo e i movimenti dei diversi balli della tradizione e moderni. • Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari. • Controlla il movimento e lo utilizza anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, per eseguire performance che prevedono l'integrazione di linguaggi diversi. • Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui e sa motivarli. 	

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

PREMESSA

La tecnologia è la disciplina che si occupa degli interventi di manipolazione e trasformazione che l'uomo, da sempre, ha operato nei confronti dell'ambiente naturale per soddisfare i propri bisogni e più in generale per migliorare le proprie condizioni di vita.

E' oggi più che mai indispensabile che la cultura tecnologica sia basata su principi etico - sociali responsabili e consapevoli che tutti gli interventi sull'ambiente non devono favorire le condizioni del singolo o di un gruppo ma attivarsi a beneficio dell'intera collettività.

E' dunque compito prioritario della tecnologia la promozione nei ragazzi di una mentalità e un atteggiamento che concretizzino interventi trasformativi dell'ambiente attraverso un uso consapevole dei mezzi e delle risorse nel rispetto di vincoli e limitazioni normative ma ancor di più della sensibilità e coscienza umana di colui che deve prendere decisioni importanti.

Lo studio della tecnologia, infatti, concorre a stimolare l'attitudine dell'uomo a risolvere i problemi mettendo in gioco abilità di diverso tipo, cognitive, operative, metodologiche e sociali, mai prescindendo dall'obiettivo finale che dovrà raggiungersi salvaguardando il benessere dell'intera società.

Lo sviluppo del curricolo da parte del docente sarà imperniato su tematiche vicine all'esperienza e al vissuto dei ragazzi allo scopo di sviluppare in essi una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle reciproche relazioni: bisogno, risorsa, materie prime, processo, prodotto, impatto, verifica e controllo; la metodologia si baserà sul "laboratorio" inteso non tanto quanto luogo dove si opera intellettualmente e manualmente ma soprattutto come modalità attiva, operativa e cooperativa, applicata alla risoluzione di problemi.

L'occhio del discente sarà puntato e indirizzato verso l'osservazione, l'analisi e la manipolazione di materiali naturali, artificiali e sintetici, strumenti, dispositivi, macchine e sistemi e relativi principi di funzionamento che l'uomo progetta, realizza e utilizza per risolvere le problematiche o come detto sopra per soddisfare i propri bisogni, avendo cura di soppesare sempre i benefici rispetto agli effetti negativi.

L'azione del docente sarà quella di guidare, con metodi e strumenti articolati e differenziati il percorso d'apprendimento degli alunni, tenendo conto degli interessi e dei ritmi del gruppo e di ciascuno, stimolando lo spirito di osservazione e il potenziamento delle capacità critiche.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i relativi sistemi e mezzi multimediali saranno oggetto di analisi circa la loro struttura, il funzionamento e gli specifici linguaggi; pur rappresentando un elemento fondamentale in tutte le discipline, in tecnologia assumono una particolare valenza didattica in quanto si prestano efficacemente alla concretizzazione del metodo progettuale.

Compito educativo irrinunciabile della tecnologia, in condivisione con le altre discipline, sarà quello di analizzare con senso critico e consapevole, le modalità di utilizzo dei nuovi sistemi e mezzi multimediali per mettere a fuoco le problematiche ambientali, sociologiche e sanitarie che un uso scorretto potrebbe far scaturire.

TECNOLOGIA - SEZIONE A: Traguardi formativi

TECNOLOGIA - SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA			
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le proprietà di alcuni materiali: legno, stoffa, plastiline, paste. Costruire semplici manufatti con materiali diversi. Costruire semplici giochi e strumenti con materiali diversi e spiegare il funzionamento. Saper riconoscere i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere e compilare tabelle. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. 	<ul style="list-style-type: none"> Materiali di uso comune. Funzionamento di semplici strumenti di gioco e di utilità. I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisione, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC. Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper elaborare semplici progetti individualmente e con i compagni, scegliendo materiali e strumenti adatti. Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche e le funzioni proprie dei medesimi. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale e le istruzioni. Spiegare con il linguaggio specifico le tappe del processo di esecuzione. Riconoscere le principali fonti di pericolo e le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni. Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni e modalità di manipolazione degli stessi. Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Produzione di semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Terminologia specifica. Individuazione di informazioni su proprietà e caratteristiche di beni o servizi ricavate da etichette volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output.

	<ul style="list-style-type: none"> Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive. 		<ul style="list-style-type: none"> Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> I principali software applicativi con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.
--	--	--	--	---

TECNOLOGIA - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TECNOLOGIA E COMPETENZA DIGITALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...). • Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hi Fi). • Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. • E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato. • Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). • Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ... • Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire. • Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale. • Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti; utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati. • Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni. • Costruire semplici ipertesti tematici. • Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere. • Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza. • Rielaborare una presentazione di momenti significativi vissuti in ambito scolastico. • Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici) e rendendola pubblica. • Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli.

TECNOLOGIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TECNOLOGIA E COMPETENZA DIGITALE
Livello di padronanza atteso nella Scuola Primaria	Livello di padronanza atteso alla fine della Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza semplici strumenti tecnologici per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. • Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto. • Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. • Comprende semplici testi inviati da altri via mail. • Con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. • Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • È capace di ragionare in modo lineare e di interpretare in maniera letterale i risultati di indagini e le soluzioni a problemi di tipo tecnologico. • Utilizza in autonomia gli strumenti di laboratorio e tecnologici noti per effettuare osservazioni, indagini, esperimenti. • Realizza elaborati grafici, manuali, tecnologici semplici, relativamente a contesti di esperienza e con criteri generali dati. • Scrive testi, li salva, li archivia e inserisce immagini. • Utilizza e crea tabelle, con la supervisione dell'insegnante. • Legge dati contenuti in grafici e fogli di calcolo. • Trova semplici informazioni in rete e comunica con altri attraverso la posta elettronica, solo con la supervisione dell'insegnante.

TECNOLOGIA - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABI LITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;• Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	<ul style="list-style-type: none">• Formulare ipotesi sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura; individuarne l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.• Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.• Eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, partendo dall'osservazione e applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura.• Saper utilizzare il disegno tecnico, seguendo le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, e /o modelli descrittivi funzionali eventualmente da realizzare in classe con materiali di facile reperibilità.• Analizzare semplici problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.• Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.• Rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica in relazione alla propria abitazione, a un ufficio o a un'azienda produttiva.• Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare a un dispositivo per ottenere un risultato voluto.	<ul style="list-style-type: none">• Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.• Modalità di manipolazione dei diversi materiali.• Funzioni e modalità d'uso degli utensili.• Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune.• Informazioni di base orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...).• Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici).• Segnali di sicurezza e i simboli di rischio.• Terminologia specifica.

TECNOLOGIE - SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. • Sa spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti da attività pratiche operative, anche con l'uso di disegni e schemi. • Riconosce alcune problematiche scientifiche e tecnologiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). • Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...). 	<p>ESEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: <ol style="list-style-type: none"> 1. applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione) 2. contestualizzare i concetti di fisica e di chimica alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...) • Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire. • Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale. • Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale. • Confezionare la segnaletica per le emergenze.

TECNOLOGIA - SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA
Livello di padronanza atteso nella Scuola Secondaria di primo grado	Livello di padronanza alla conclusione della Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli. • Utilizza in autonomia strumenti tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed attività operative; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti. • Realizza elaborati grafici e semplici modelli descrittivo funzionali elaborando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante. • Utilizza conoscenze scientifiche e tecnologiche acquisite per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e utilizza concetti scientifici di diverse discipline e li applica direttamente in contesti di studio e di esperienza. • Utilizza strumentazioni di laboratorio e tecnologici per effettuare osservazioni, analisi, esperimenti in contesti noti; organizza i dati in schemi, grafici, tabelle, sa riferirli ed esprimere conclusioni. • È in grado di usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche e tecnologiche. • Progetta e realizza elaborati e semplici modelli descrittivi funzionali o manufatti tecnologici utili alla soluzione di semplici problemi pratici, seguendo istruzioni date o scritte.

Il presente documento è stato realizzato grazie a una COMMISSIONE appositamente nominata dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Zanellato" allo scopo di costruire e coordinare il progetto in questione sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo nell'ottica della continuità orizzontale e verticale.

Responsabile del progetto

Referente per la Scuola dell'Infanzia

Referente per la Scuola Primaria

Referenti per la Scuola Secondaria I° grado

Sottocommissione Scuola dell'Infanzia

Sottocommissione Scuola Primaria

Sottocommissione Scuola Secondaria I° grado:

Lavezzo Annita

Croce Elena

Cascadan Mara

Lavezzo Annita – Ur Elisabeta Ana

Griggio Isabella, Rango Emanuela.

Albertin Monica, Bertazzo Barbara, Biondi Michela, Bizzotto Annamaria, Dicati Gloria Lorena, Fabbri Aquilina, Franco Flami, Granzarollo Renata, Grosselle Beatrice, Lunardi Rossella, Nagy Rossella, Osti Loretta, Paiusco Roberta, Polato Chiara, Pulze Adriana, Pulze Roberta, Sigolotto Fabiola, Spagna Mariateresa, Tasso Mariagrazia, Verna Paola, Veronese Fiorenza, Zambon Paola.

Tutti i Docenti dei singoli dipartimenti che hanno partecipato alla prima stesura del Documento e in particolare:

Cancian Giovanna, Carta Antonella, Caruso Fulvia, Comunian Maria Antonietta, Costalunga Giacinto, Di Liddo Anna, Flamigni Sabrina, Liuzzi Cristina, Marchetto Bona, Marin Sandra, Martinello Giannino, Presotto Laura, Reale Giuseppina, Sattin Mariateresa, Scarparo Marina, Seren Maria Grazia, Silvestrin Mauro, Tuzzato Rosa Maria, Ur Elisabeta Ana, Volpito Elisabetta.

Si ringraziano per il contributo e la preziosa collaborazione:

Il Dirigente Scolastico: dott.ssa Scalzotto Eliana

Per il segmento della Scuola dell'Infanzia: ins. **Merlo Luciana**

Per il segmento della Scuola Primaria: dott.ssa **Candeo Emanuela**

Per il segmento della Scuola Secondaria di I° grado: prof.ssa **Besusso Ester**

INDICE

• PREMESSA	p. 3
• INDICAZIONI E CURRICOLO	p. 4
• CURRICOLO: motivazioni, finalità, metodologie, strutturazione	p. 6
• L'ORGANIZZAZIONE IN COMPETENZE CHIAVE	p. 7
• MAPPA	p. 8
• IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	p. 9
• MACROINDICATORI DISCIPLINARI	pp. 28, 29
• IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO	p. 30
• LA COMMISSIONE	p. 124

ISTITUTO ZANELATO MONSELICE